

Viva i compagni di Empoli che hanno raccolto duecento abbonamenti all'Unità.

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ABBONATEVI SUBITO

riceverete il giornale gratis per tutto il mese di dicembre

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 336

MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE 1957

IL COMITATO DIRETTIVO HA ELETTO LA NUOVA SEGRETERIA CONFEDERALE

Novella segretario generale della CGIL

Fernando Santi segretario generale aggiunto - Romagnoli, Scheda e Foa segretari - Lama commemora il compagno Giuseppe Di Vittorio

L'eredità di Di Vittorio

L'eredità di Di Vittorio. Per la prima volta, nel grande salone di Corso Italia, il comitato direttivo della CGIL, si è riunito senza Di Vittorio...

Si è riunito ieri il Comitato direttivo della CGIL per la commemorazione dell'on. Giuseppe Di Vittorio in occasione del trigesimo della sua scomparsa...



La nuova segreteria della CGIL. Da sinistra: i vicesegretari Brodolini e Di Gioia, i segretari Scheda e Foa, il segretario generale aggiunto Santi, il segretario generale Novella, il segretario Romagnoli, i vicesegretari Rossi e Montagnani, Mancano, nella foto, i vicesegretari Marconi e Cesari.

della CGIL, la Segreteria confederale risulta così composta: on. Agostino Novella, Segretario generale; on. Fernando Santi, segretario generale aggiunto; on. Vittorio Foa, segretario; Luciano Romagnoli, segretario; Rinaldo Scheda, segretario; on. Giacomo Brodolini, vicesegretario; Vasco Cesari, vicesegretario; Angelo Di Gioia, vicesegretario; Manfredo Marconi, vicesegretario; Fernando Montagnani, vicesegretario; Federico Rossi, vicesegretario.

Dichiarazioni di Novella e Santi. Subito dopo la sua elezione a segretario generale della CGIL l'on. Novella ha fatto ai giornalisti la seguente dichiarazione: «Il primo atto della nuova Segreteria confederale sarà costituito da una chiara e netta riaffermazione delle linee generali di politica sindacale decise dal Congresso nazionale di Roma della CGIL...

La situazione sindacale italiana. Anche il compagno Santi ha fatto alcune dichiarazioni: «E' una convinzione - egli ha detto - che il gravissimo problema della successione dell'on. Di Vittorio sia stato risolto nel miglior modo possibile. Gli uomini che compongono la nuova segreteria generale sono noti non solo per la loro esperienza e capacità, ma anche come convinti assertori dell'attuale indirizzo di rinnovamento e di sviluppo unitario in campo sindacale che caratterizza l'eredità di altissimo valore lasciata a noi tutti da Di Vittorio...

Rinvio a lunedì il C.C. del P.C.I. Allo scopo di permettere ai compagni di partecipare alle manifestazioni commemorative di Giuseppe Di Vittorio che si svolgeranno domenica prossima nel trigesimo della sua morte l'Ufficio dei lavori del Comitato centrale e della C.C.C. del P.C.I. è rinviato alle ore 10 di lunedì 9 dicembre. I lavori continueranno anche nei due giorni successivi, 10 e 11 dicembre.

LA QUESTIONE DEL SENATO

Colpo di mano d.c. contro la "riforma,"

Nuovo contrasto fra direttivo d.c. della Camera e direttivo d.c. del Senato - Insistenze per lo scioglimento

Con uno scandaloso palleggiamento di responsabilità fra il direttivo democristiano della Camera e il direttivo democristiano del Senato, anche la giornata di ieri si è conclusa con un nulla di fatto al fine di una previsione di posizione del partito di maggioranza riguardo alla riforma dell'Assemblea di Palazzo Madama.

presidente del Consiglio aveva da poco finito di parlare al direttivo della Camera quando gli è stata comunicata la decisione dei suoi senatori. Zoli ha fatto chiedere conferma telefonica dell'adesione e, avuta, ha pregato gli onorevoli colleghi di non dare pubblicità alla loro richiesta, ma anzi di ritirarla per non accrescere le difficoltà.

La nuova segreteria della CGIL si riunirà stamane.

Oggi alle ore 16 lancio del Vanguard. WASHINGTON, 3 - E' l'ora della nuova decisa che alle ore 16 di domani toro locale, corrispondente alle ore 16 italiane sarà lanciato il razzo Vanguard, contenente il primo satellite artificiale americano.



Il compagno Novella

Nelle campagne attanagliate dal gelo si chiede lavoro e assistenza. Il costo della vita in Italia risulta aumentato del tre per cento

Imponenti cortei di lavoratori della terra nel Meridione - Alta partecipazione allo sciopero dei braccianti - Manifestazioni per la giusta causa e i patti agrari in Toscana - Si riunisce oggi l'Esecutivo della Federbraccianti per decidere lo sviluppo della lotta

La seconda giornata di lotta che si è svolta ieri nelle campagne italiane è stata caratterizzata da grandi manifestazioni nelle quali sono venuti pronunciati slogan di denuncia della giusta causa e dell'aumento degli assegni familiari...

La riforma dei patti agrari nelle province di Livorno, Firenze, Pistoia, Pisa e in alcune località del senese. Nel meridione le manifestazioni hanno assunto un tono veramente drammatico. Migliaia di braccianti, edili, disoccupati sono sfilati in grandi cortei e hanno manifestato a lungo chiedendo l'aumento degli assegni familiari e immediati aiuti in denaro, viveri, indumenti...

Porta Capuana: adesso hanno partecipato 3000 lavoratori. In Puglia dove la neve è caduta abbondantissima correnti di delegazioni sono segnalate da ogni provincia. Di particolare rilievo i cortei dei braccianti di Conversano, Canosa, Spinazzola, Barletta, San Michele, Gioia del Colle, in provincia di Bari e delle zone di Capitanica e del Forore, nella provincia di Foggia. Le reattive di olive delle campagne calabresi hanno preso ieri lo sciopero e anche esse hanno dato vita a grandi cortei nelle vie dei maggiori centri della Piana di Giovinazzo, a Feroleto della Chiesa, a Plesano, scioperi ad Assemblee si sono svolte a Rosarno, Taurianova, Città Nuova, Galto, Melicucco.

L'aumento del costo della vita. L'indice nazionale del costo della vita (calcolato dall'Istituto centrale di statistica, con base 1938 = 1) è risultato nel mese di ottobre scorso pari a 64.61 contro 64.09 del mese precedente e 62.70 del corrispondente mese del 1956. Ciò significa che la vita costava in ottobre 64.61 volte più che nell'ottobre del 1956.

La parola di Di Vittorio è stata soprattutto una parola di unità. Ebbene Novella e Santi sono proprio gli uomini che con maggiore coerenza ed audacia hanno saputo sviluppare il concetto dell'unità sindacale.

La parola di Di Vittorio è stata una parola di riscatto del lavoro umano dalla fatica e dallo sfruttamento. Proprio lui a lanciare l'indicazione di «tradurre il progresso tecnico in progresso sociale».

La difficoltà di una simile scelta, la capacità di trovare soluzioni non formali, ha fatto sì che la elezione della nuova Segreteria abbia costituito una rinnovata conferma della unità della CGIL.

Il dito nell'occhio

Logica. «Non possiamo certamente negare - dice il Corriere della Sera - che i negri di America siano diversi dai bianchi».

Vittoria della CGIL a Genova nelle elezioni al Consorzio del Porto

GENOVA, 3. - Una grande vittoria è stata ottenuta dalla CGIL nelle elezioni della commissione interna del Consorzio del Porto di Genova, il cui risultato vede il miglioramento delle posizioni unitarie alle quali gli aderenti della maggioranza dei lavoratori.

L'indice del costo della vita

Per esaminare lo sviluppo della situazione, la Federbraccianti che è decisa a concludere fino in fondo la lotta in corso, ha convocato per oggi nella sede di Roma il suo Comitato esecutivo.

Tutti i senatori comunisti sono invitati ad essere presenti alla seduta ordinaria del Senato.

La lotta si sviluppa con rinnovato vigore. Ad Adria e a Mascali la polizia e i carabinieri sono intervenuti violentemente contro i braccianti e disoccupati che manifestavano chiedendo lavoro e assistenza.

La parola di Di Vittorio

La parola di Di Vittorio è stata soprattutto una parola di riscatto del lavoro umano dalla fatica e dallo sfruttamento.

La parola di Di Vittorio

La parola di Di Vittorio è stata soprattutto una parola di riscatto del lavoro umano dalla fatica e dallo sfruttamento.

La parola di Di Vittorio

La parola di Di Vittorio è stata soprattutto una parola di riscatto del lavoro umano dalla fatica e dallo sfruttamento.



COL PRETESTO DEL GRAVISSIMO DEFICIT DELLA CASSA CONGUAGLIO

Si prepara all'insaputa del Parlamento un nuovo aumento delle tariffe elettriche

Spezzano dimostra al Senato che gli altissimi profitti dei monopoli non lo giustificano - Il ministro Gava non smentisce le voci correnti - Oggi la discussione sulle interpellanze per il divieto del raduno partigiano

La seduta di ieri al Senato si è aperta nel pomeriggio sotto la presidenza del vicepresidente De Pietro con lo svolgimento dell'interpellanza presentata dal compagno sen. Spezzano e da altri parlamentari comunisti e socialisti...

limitazioni imposte dal governo Zoli al Raduno nazionale della Resistenza. LA RIFORMA DEL SENATO (Continuazione dalla 1. pag.)

Il presidente della Commissione Interni Marazza è stato eloquentissimo. Egli ha infatti confermato che giovedì ci si potrebbe trovare di fronte a un voto preclusivo del passaggio agli articoli della legge...

Per quanto riguarda la disoccupazione, infine, le cifre ottimistiche fornite da Bo non corrispondono alla realtà e sono in contraddizione perfino con le cifre fornite dal precedente governo...

Gli stessi rilievi sono stati mossi dal socialista SANSONE e, anche se in forma assai più blanda, dal democristiano COLASANTO. ROBERTI (msi) ha criticato l'atteggiamento del governo...

SPZZANO ha iniziato a illustrare l'interpellanza mettendo in risalto come un aumento delle tariffe elettriche sia del tutto ingiustificato...

LA RIFORMA DEL SENATO (Continuazione dalla 1. pag.)

La Camera ha ieri proseguito la discussione sulle mozioni e sulle interpellanze relative alla situazione dell'industria napoletana.

Bo ha cercato perciò di tranquillizzare in qualche modo l'opinione pubblica, fornendo alcune brevi informazioni supplementari...

Il presidente della Commissione Interni Marazza è stato eloquentissimo. Egli ha infatti confermato che giovedì ci si potrebbe trovare di fronte a un voto preclusivo...

TUTTE LE REGIONI MERIDIONALI SOTTO ABBONDANTI NEVICATE

Violenta ripresa del maltempo dall'Abruzzo - Molise alla Sicilia

Diversi paesi in Lucania, una trentina nel Chietino e altri nel Sannio isolati - Freddo eccezionale nell'entroterra di Napoli - Gravi danni in Puglia

L'eccezionale ondata di maltempo che nei giorni scorsi ha investito l'Italia meridionale e che pare vada salendo verso il centro, continua a svilupparsi con conseguenze purtroppo gravi per la già povera economia delle regioni colpite...

Nell'Abruzzo-Molise PESCARA, 3. - L'ondata di maltempo, dopo la fugace schiarita di ieri, ha ripreso con maggiore impeto durante la notte...

Dalle prime ore di stamane ha ripreso a nevicare sulla provincia di Matera, dopo una interruzione di alcune ore. La temperatura si mantiene sui zero gradi.

Gronchi a Pisa, Milano e Torino Il Presidente della Repubblica trascorre la fine di settimana visitando Pisa, Milano e Torino in occasione di varie manifestazioni ufficiali...

oltre di neve sulla «Conca» PALERMO, 3. - Il freddo e le abbondanti nevicite persistono su molte zone della Sicilia. Le montagne che circondano Palermo e la Conca d'oro sono ricoperte di neve.

Nella provincia di Chieti restano tuttora isolati una trentina di comuni e bloccate tutte le strade di accesso ai centri abitati di montagna. Nuovi caschi di neve si sono formati sulle provinciali Castiglione-Schiavi di Abruzzo, Roio del Sannio-Pizzoferrato, Gissi-Carpinello Sinello e Torrebruna-Sangiovanni Lipioni...

Nella provincia di Chieti restano tuttora isolati una trentina di comuni e bloccate tutte le strade di accesso ai centri abitati di montagna. Nuovi caschi di neve si sono formati sulle provinciali Castiglione-Schiavi di Abruzzo, Roio del Sannio-Pizzoferrato, Gissi-Carpinello Sinello e Torrebruna-Sangiovanni Lipioni...

Nella provincia di Chieti restano tuttora isolati una trentina di comuni e bloccate tutte le strade di accesso ai centri abitati di montagna. Nuovi caschi di neve si sono formati sulle provinciali Castiglione-Schiavi di Abruzzo, Roio del Sannio-Pizzoferrato, Gissi-Carpinello Sinello e Torrebruna-Sangiovanni Lipioni...

Le temperature minime e massime di ieri Bolzano - 8,5 11,6; Trento - 4,2 10,2; Trieste 1,8 9; Venezia - 2,5 6,5; Milano - 3,6; Torino - 5,8 6; Genova 4,2 12,8; Bologna 3,2 7,4; Firenze - 4,4 8,9; Pisa - 2,2 11,4; Ancona 3,4 7; Perugia - 0,3 6,8; Pescara 2,6 7,6; L'Aquila - 2,4 9; Roma - 0,9 8,8; Capri 1,5 4,5; Bari 0,2 7,4; Napoli - 1,1 5,7; Potenza - 6 - 3,2; Reggio Calabria 0,3 8,7; Messina 1,8 7,8; Palermo 3,2 10,5; Catania 0,6 11,2; Agrigento 0,9 6; Cagliari - 0,6 11,6.

Un'intera famiglia assfiata da un braciere Due morti e quattro in grave stato all'Ospedale degli Incurabili di Napoli

NAPOLI, 3. - Una intera famiglia la notte scorsa è rimasta avvelenata da esalazioni di ossido di carbonio prodotto da un braciere lasciato acceso. Due componenti la famiglia sono morti e gli altri quattro, sono stati ricoverati in gravissime condizioni in un ospedale.

Un'intera famiglia assfiata da un braciere Due morti e quattro in grave stato all'Ospedale degli Incurabili di Napoli

NAPOLI, 3. - Una intera famiglia la notte scorsa è rimasta avvelenata da esalazioni di ossido di carbonio prodotto da un braciere lasciato acceso. Due componenti la famiglia sono morti e gli altri quattro, sono stati ricoverati in gravissime condizioni in un ospedale.

Un'intera famiglia assfiata da un braciere Due morti e quattro in grave stato all'Ospedale degli Incurabili di Napoli

NAPOLI, 3. - Una intera famiglia la notte scorsa è rimasta avvelenata da esalazioni di ossido di carbonio prodotto da un braciere lasciato acceso. Due componenti la famiglia sono morti e gli altri quattro, sono stati ricoverati in gravissime condizioni in un ospedale.

Un'intera famiglia assfiata da un braciere Due morti e quattro in grave stato all'Ospedale degli Incurabili di Napoli

NAPOLI, 3. - Una intera famiglia la notte scorsa è rimasta avvelenata da esalazioni di ossido di carbonio prodotto da un braciere lasciato acceso. Due componenti la famiglia sono morti e gli altri quattro, sono stati ricoverati in gravissime condizioni in un ospedale.

IL DIBATTITO SULLA SITUAZIONE DELL'INDUSTRIA MERIDIONALE

Il piano quadriennale dell'IRI deve essere sottoposto alla Camera

Bo costretto ad impegnarsi a bloccare i licenziamenti - Uno stanziamento di tre miliardi e mezzo per il prossimo anno - L'intervento di Napolitano

La Camera ha ieri proseguito la discussione sulle mozioni e sulle interpellanze relative alla situazione dell'industria napoletana. Prima di affrontare questo tema, però, oratori di tutti i settori hanno commemorato Beniamino Gigli, quinto di sono state rapidamente approvate alcune leggi...

Per quanto riguarda la disoccupazione, infine, le cifre ottimistiche fornite da Bo non corrispondono alla realtà e sono in contraddizione perfino con le cifre fornite dal precedente governo...

Gli stessi rilievi sono stati mossi dal socialista SANSONE e, anche se in forma assai più blanda, dal democristiano COLASANTO. ROBERTI (msi) ha criticato l'atteggiamento del governo...

LA RIFORMA DEL SENATO (Continuazione dalla 1. pag.)

Il presidente della Commissione Interni Marazza è stato eloquentissimo. Egli ha infatti confermato che giovedì ci si potrebbe trovare di fronte a un voto preclusivo...

IL PROCESSO DI MESSINA

L'Izard per il P.M. premeditò l'omicidio

Prevista per oggi la richiesta di una severa condanna da parte della pubblica accusa

MESSINA, 3. - Al processo contro Roger Izard - ha detto il giudice istruttore - il rappresentante della pubblica accusa, dr. Seica, ha pronunciato oggi la prima parte della sua requisitoria. L'accusa, per ammettere che non esistono prove dirette né indirette per stabilire la responsabilità dell'imputato, ha tuttavia sostenuto che questo è un processo di logica, anzi di deduzione logica, e che in base ad essa il francese è colpevole del delitto ascrittogli, e che ha effettivamente premeditato e compiuto il delitto allo scopo di esorcizzare la somma di 25 milioni di franchi dell'assicurazione sulla vita.

Il P.M. ha poi richiamato l'attenzione dei giudici sul fatto che, mentre Izard affermava di avere perduto in mare, durante il salvataggio, 130 mila franchi, i pescatori non trovarono neppure una banconotta, ma soltanto i pantaloni ed un pacchetto di sigarette.

Il P.M. ha poi richiamato l'attenzione dei giudici sul fatto che, mentre Izard affermava di avere perduto in mare, durante il salvataggio, 130 mila franchi, i pescatori non trovarono neppure una banconotta, ma soltanto i pantaloni ed un pacchetto di sigarette.

Il P.M. ha poi richiamato l'attenzione dei giudici sul fatto che, mentre Izard affermava di avere perduto in mare, durante il salvataggio, 130 mila franchi, i pescatori non trovarono neppure una banconotta, ma soltanto i pantaloni ed un pacchetto di sigarette.



Ha avuto luogo ieri a Roma nelle sale di Palazzo Barberini un ricevimento, offerto dall'Istituto di Sanità, in onore del prof. Bovet, premio Nobel 1957. Nella foto (in sinistra): la signora e il prof. Bovet a colloquio con il vice presidente del Senato Mella e sua figlia, i compagni Giorgio Amendola e Aldo Natoli

Tutto regolare a Pieve S. Stefano?

Tutto è regolare, dunque, per il Popolo, a Pieve Santo Stefano. Regolare, anzi loderevole, che nel paesino nativo di Fanfani (il solo per questo) lo Stato italiano abbia dovuto spendere, rapidamente, miliardi due per abbellimenti, vuoti forestali, vuoti cittadini. Regolare, che, pur di «atorizzare» il «natio borgo» di Amintore, si sia tentato di spostare da Cittaducale a Pieve S. Stefano la Scuola nazionale forestale, spendendo un mucchio di soldi in più e privando Cittaducale di un bene che le spetta. Regolarissimo poi, per il Popolo, che tutto ciò sia avvenuto (e avvenga) per le pressioni che l'on.le Fanfani esercita sui suoi subordinati di partito auto-determinato al governo: ed è regolarissimo, anche, che queste pressioni (inefficaci, se provenienti da delegazioni di cittadini, poniamo, di paesini meridionali...

derastati da secoli di miseria e fame) divengono operanti non appena esercitate dal dinamico Fanfani. Più che regolare, poi, il fatto che il sindaco di S. Stefano abiti in casa di proprietà dello Stato, che gli operai addetti a lavori industriali siano pagati con paghe arretrate, che l'arbitro del pranzo e della cena degli operai di Pieve S. Stefano sia onorato, con lapidi e busti, ruoi la Nonna che l'Ajo di Fanfani.

Non ci stupiamo affatto che la reazione del Popolo alla stata di questo tipo E' regolare, infatti, per i fanfaniani governare sotto il segno della predappria più molesta. E' normale, per la D.C., che la discriminazione sia di regola fra cittadini e cittadini: quindi anche fra nonne e nonni. Così è, così abbiamo scritto, così conferma il Popolo, menadone anzi tanto e auspicio...

Quando che la costumanza si estenda, che tutta Italia dica una immensa Pieve Santo Stefano. Comprendiamo il desiderio. Ma ahimè: l'Italia non è Pieve Santo Stefano. Vi sono migliaia di altri paesini dove sono nati semplici mortali e non « gemi della stirpe » che con il loro voto fedele e continuo (anche alle porte di Pieve Santo Stefano) al Pci e alle sinistre, dimostrano che, per fortuna, se nella Dc si è smarrito il senso dell'etica, il popolo italiano lo mantiene vivo e intatto. E per questo, non è disposto a barattare la propria libertà, il proprio decoro, le proprie reali prospettive di benessere economico « zero », con il piatto di lenticchie di quattro mura riverenti a mezzo o, tantomeno, con la gioia di poter adorare in ginocchio le effigi marmoree della nonna di Fanfani. m. f.

Le trattative commerciali tra Italia e Ungheria Nei locali della Legazione di Ungheria si è svolto ieri sera un trattamento in onore delle delegazioni commerciali italiana e ungherese, che stanno concludendo le trattative per il rinnovo dell'accordo commerciale tra l'Italia e la Repubblica d'Ungheria. Nel corso del ricevimento - al quale hanno partecipato numerosi personalità del mondo politico, economico e culturale - il capo della delegazione commerciale ungherese, sig. Sulyok, ha informato brevemente i giornalisti presenti, sullo andamento delle trattative. Vi è motivo di sperare - egli ha detto - che le discussioni in corso concludano rapidamente a buon fine. Lo sforzo comune è diretto ad allargare, con reciproco vantaggio gli scambi tra i due Paesi, sia dal punto di vista della quantità globale dei prodotti, sia dal punto di vista dell'acquisto di nuove merci a quelle che tradizionalmente vengono scambiate tra Italia e Ungheria. Lo sforzo comune è, inoltre, il nuovo accordo non avverrà più sulla base del « clearing », bensì sulla base dei pagamenti in lire multilaterali. Il signor Sulyok si è detto certo che il nuovo accordo contribuirà al miglioramento delle relazioni italo-ungheresi in tutti i campi. Quasi pronto lo « scudo » d'argento La nuova moneta da 500 lire che riceverà la denominazione ufficiale di scudo, è ormai a punto. I piccoli problemi di rifinitura e di arcaici sussistano saranno risolti in fase di collaudi. La nuova moneta, in lega di argento, avrà un peso di circa 11 grammi, piuttosto notevole se si pensa che le recenti monete da 50 e da 100 lire pesano rispettivamente 6,250 e 8 grammi. Il diametro si avvicina a quello delle 100 lire di Aemontali.

Aurora capuccio pl. oro L. 7.800 - nkargenta L. 5.800 per i vostri regali

IL ROMANZO CHE HA VINTO IL PREMIO GONCOURT

"LA LEGGE" DI VAILLAND

Legge di vita nel Mezzogiorno... La legge di vita nel Mezzogiorno è stata per lunghi secoli la prepotenza...

La legge di vita nel Mezzogiorno... La legge di vita nel Mezzogiorno è stata per lunghi secoli la prepotenza...

La legge di vita nel Mezzogiorno... La legge di vita nel Mezzogiorno è stata per lunghi secoli la prepotenza...

SCUOLA PUBBLICA, SCUOLA PRIVATA, SCUOLA DEI PRETI

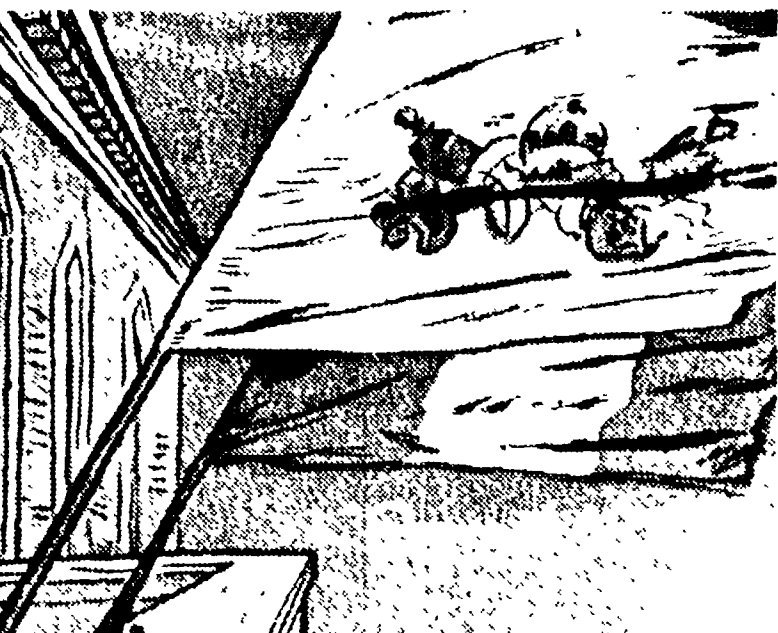
Sotto bandiera pontificia

La « priorità » dei privati si identifica per il Vaticano nel primato dell'educazione ecclesiastica — L'ombra clericale sulla scuola elementare — Come si parla della Resistenza — La funzione di « organo costituzionale » dell'insegnamento, affidata allo Stato

« Ci vogliono denari per costruire la scuola della democrazia italiana », scrisse Antonio Banfi il 25 aprile 1956...

La scuola privata, prioritaria, sarebbe da noi niente altro che la scuola del primato ecclesiastico...

La scuola privata, prioritaria, sarebbe da noi niente altro che la scuola del primato ecclesiastico...



« Il sussidiario » di V. elementare. « La ricerca » largamente adottata nelle nostre scuole...

Di qui il dibattito, al quale la « La Loi » inevitabilmente è destinato a dar luogo...

Di qui il dibattito, al quale la « La Loi » inevitabilmente è destinato a dar luogo...

Di qui il dibattito, al quale la « La Loi » inevitabilmente è destinato a dar luogo...

Di qui il dibattito, al quale la « La Loi » inevitabilmente è destinato a dar luogo...

SONO LIMITI VALIDI A NOSTRO PARERE ANCHE SE SI VOLESSE

NINO SANSONE

RICCARDO MARIANI

PAOLO SPIRANO

CRONACHE ITALIANE

« Rivoglio la mia tessera... »

« Ero disoccupato da sei mesi... in verità da molto prima, ma erano sei mesi che non riuscivo a fare una giornata di lavoro... »

LE ALLEGRE CRONACHE DELL'AVANSPECTACOLO ANTEGUERRA

Sulle piste delle carovane del vecchio varietà a Roma

All'epoca delle « sciantose », dei macchietti e del « tip tap » - Un registro reca i nomi degli artisti passati per il Cine-teatro Arenula - Da Bambi a Fabrizi, Rascel, Dapporto, Elena Giusti

Delle varie nozioni raccolte sul nostro Mezzogiorno, quelle però che più sembrano avere un'importanza...

Delle varie nozioni raccolte sul nostro Mezzogiorno, quelle però che più sembrano avere un'importanza...

Delle varie nozioni raccolte sul nostro Mezzogiorno, quelle però che più sembrano avere un'importanza...

LE ALLEGRE CRONACHE DELL'AVANSPECTACOLO ANTEGUERRA

Sulle piste delle carovane del vecchio varietà a Roma

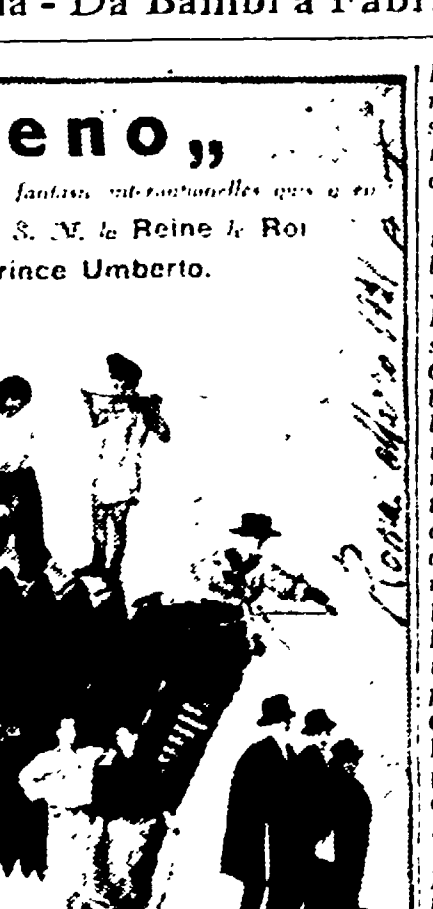
All'epoca delle « sciantose », dei macchietti e del « tip tap » - Un registro reca i nomi degli artisti passati per il Cine-teatro Arenula - Da Bambi a Fabrizi, Rascel, Dapporto, Elena Giusti

« Sereno », opera di Luigi Turi, ambientata in un'atmosfera di guerra...

« Sereno », opera di Luigi Turi, ambientata in un'atmosfera di guerra...

« Sereno », opera di Luigi Turi, ambientata in un'atmosfera di guerra...

« Sereno », opera di Luigi Turi, ambientata in un'atmosfera di guerra...



Una vecchia locandina della troupe « Sereno » del marzo 1931

« Sereno », opera di Luigi Turi, ambientata in un'atmosfera di guerra...

« Sereno », opera di Luigi Turi, ambientata in un'atmosfera di guerra...

« Sereno », opera di Luigi Turi, ambientata in un'atmosfera di guerra...

« Sereno », opera di Luigi Turi, ambientata in un'atmosfera di guerra...

« Sereno », opera di Luigi Turi, ambientata in un'atmosfera di guerra...

« Sereno », opera di Luigi Turi, ambientata in un'atmosfera di guerra...

« Sereno », opera di Luigi Turi, ambientata in un'atmosfera di guerra...

« Sereno », opera di Luigi Turi, ambientata in un'atmosfera di guerra...

« Sereno », opera di Luigi Turi, ambientata in un'atmosfera di guerra...

« Sereno », opera di Luigi Turi, ambientata in un'atmosfera di guerra...

« Sereno », opera di Luigi Turi, ambientata in un'atmosfera di guerra...

SONO LIMITI VALIDI A NOSTRO PARERE ANCHE SE SI VOLESSE

NINO SANSONE

RICCARDO MARIANI

PAOLO SPIRANO

Il più deluso

L'intervento più interessante compiuto è stato quello di Onofri. La esperienza di Onofri è stata...

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451
num. interni 221 - 231 - 242

LA SEDUTA DI IERI IN CAMPIDOGGIO

Per Villa Chigi nuovo invio: mancano ancora documenti

Ciocchetti costretto a rimandare la discussione perchè i consiglieri possano esaminare altri dati del progetto - Una proposta comunista per il personale

E' stata di nuovo rinviata la proposta per lo smembramento di Villa Chigi. L'assessore D'Andrea ha lasciato la seduta subito dopo la discussione, presa da Ciocchetti in seguito a ripetute giustificazioni inviate del consigliere Cattani, del compagno Natoli e del compagno Ghigliotti, protestando fuori dell'aula contro la «mascolonanza».

In realtà, questa proposta di deliberazione, che dovrebbe portare alla rovina di un'altra villa romana consentendo che la maggior parte del terreno sia trasformata in zona edificabile, e non solo (questa sì) una «mascolonata», ma presenta parecchi punti oscuri che invano i comunisti, e altri stanno cercando di chiarire.

La responsabilità del nuovo rinvio deve attribuirsi unicamente al sindaco, che a sua giunta comunale e taluni assessori hanno del diritto del Consiglio di intervenire negli affari della pubblica amministrazione.

La volta scorsa, come si ricorderà, si ebbe un rinvio perché nel fascicolo che contiene gli atti relativi alla proposta mancavano alcuni documenti indispensabili per giudicare la opportunità o meno di questa nuova operazione di massacro. Fu data assicurazione che tutti i documenti mancanti sarebbero stati inseriti nel fascicolo, ma ancora una volta l'attesa è stata discesa. All'inizio di questa settimana, Cattani ha notato che mancava ancora il documento della commissione stime contenente la valutazione del prezzo del servizio della Simzong.

Con il proposito di riparare alla grave mancanza (il regolamento dà prescrizioni precise in merito), D'Andrea ha letto un lungo documento con cifre e calcoli. Ma Natoli ha giustamente osservato che sarebbe stato ben difficile per i più accorti dei consiglieri comunali riuscire a portare una idea critica del documento dopo averne ascoltato una lettura sommaria.

Non è solo questione di forma, ma spiega Ciocchetti, è stata avanzata una proposta ebraica, l'ipotesi di un esproprio ed è stata avanzata una proposta ebraica l'approvazione dei contributi A.S.P. sono stati quiati rinviati, insomma, secondo quanto hanno riferito nel corso della cerimonia conclusiva. Presidente dell'Ente, dr. Osvaldo Santucci, e il direttore della sede regionale, avv. O. Ghidini.

Infatti, durante l'anno di assistenza del gruppo dei socialisti, unfortunata nei settori dell'artigianato, dall'edilizia, dall'agricoltura e sostituito, si sono aperte, in questi giorni, le porte a un nuovo scrutinio di 283 gruppi.

risultati della «Campagna di prevenzione integrale»

Si è recentemente concluso a Gallarate l'esperimento della Campagna di prevenzione integrale, indotta dall'ENPPI, i risultati dell'esperimento condotti nella cittadina laziale - in forma A.S.P. sono stati quiati rinviati, insomma, secondo quanto hanno riferito nel corso della cerimonia conclusiva.

Presidente dell'Ente, dr. Osvaldo Santucci, e il direttore della sede regionale, avv. O. Ghidini.

In settimana la sentenza per i nobili cocainomani

Le arringhe dei difensori di Eddy De Marcus e Roberto Petrangeli - Oggi l'avvocato Cassinelli parlerà per gli « amanti fuggitivi » e l'avv. Ungaro per Mugnani

Il processo dinanzi ai giudici del Tribunale Penale di Roma è in corso da una settimana. I « nobili » viziosi e i trafficanti di cocaina e di eroina sono giunti alle ultime tappe. Dovranno ancora parlare gli avvocati Bruno Cassinelli, Edoardo Pugliese, Filippo Kopac e Eugenio Cogni e Mario Ungaro per Max Mugnani, meglio conosciuto come l'« apostolo della coca ».

Per quanto possa estendersi ancora la discussione, è quasi sicuro che in settimana si giungerà alla sentenza.

Nell'udienza di ieri hanno parlato il gruppo dei socialisti, Edmondo De Marcus e Roberto Petrangeli. Il primo dei due imputati è stato quasi tutto un giorno nella gabbia, dal momento che ha concluso il secondo processo, in cui ha potuto vederlo, infatti è latitante.

Parlando in difesa di Edmondo De Marcus, il gruppo socialista ha chiesto la condanna a tre anni e un mese di reclusione, nonché la libertà vigilata estesa, la pena, l'avv. Giorgio Funnaro ha preferito, su dalle prime battute dell'arringa, richiamare all'attenzione dei giudici la pietosa condizione psicologica del suo cliente. Il De Marcus non sarebbe mai stato arrestato agli stupefacenti, non è un intossicato. Egli visse ai margini del mondo degli stupefacenti, essendo amico di qualche personaggio di quell'ambiente.

L'avv. Funnaro ha trattenuto la parola per un solo istante. Esaurita questa parte della seduta, l'avv. Funnaro ha partecipato all'esame delle altre proposte di deliberazione.

A maggioranza, è stata ratificata l'autorizzazione chiesta dall'ATAC, per l'istituzione di una linea di autobus di circosollazione (con percorso oltre l'anello dell'attuale circolare esterna), con partenza da Anagnino, la sera, a Notali, Franchellucci hanno chiesto invano un rinvio di questa proposta, che meriterebbe un'attenzione particolare.

Ma, a maggioranza, è stata ratificata l'autorizzazione chiesta dall'ATAC, per l'istituzione di una linea di autobus di circosollazione (con percorso oltre l'anello dell'attuale circolare esterna), con partenza da Anagnino, la sera, a Notali, Franchellucci hanno chiesto invano un rinvio di questa proposta, che meriterebbe un'attenzione particolare.

AL TEATRO ADRIANO

Domenica Novella commemorerà Giuseppe Di Vittorio

Nel trigelimo della morte del compagno Giuseppe Di Vittorio, la sua figura e la sua opera di dirigente sindacale e politico saranno celebrate all'Adriano dal compagno Agostino Novella, segretario generale della CGIL. La manifestazione, che avrà inizio alle ore 10, è stata indetta dalla Camera del Lavoro di Roma.

La celebrazione del grande sindacalista scomparso, alla quale sono state invitate a partecipare personalità del mondo sindacale, politico e culturale, vuole essere un'assemblea di lavoratori e di popolo che, nel ricordo dell'indimenticabile compagno, rinnoverà l'impegno di rafforzare la CGIL, l'organizzazione per la quale Di Vittorio spese ogni sua migliore energia allo scopo di fare uno strumento di progresso e di giustizia sociale.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Quattro bambini senza una casa

Francesco Vituliano di 31 anni e padre di quattro figli, è stato sfrattato dalla sua casa nella quale abitava in via Fosso di S. Agnese 27 e, solo per un po' di tempo, è stato ospitato nella casa di via della Luce. La sua famiglia, composta da una madre, una sorella, un fratello e due bambini, ha dovuto lasciare la casa e ora si trova in un'aula di un albergo di viale del Lavoro, a Roma. I quattro bambini, che non hanno più casa, sono stati accolti da una famiglia di viale del Lavoro, a Roma.

Conferenza di Spriano su «La scuola e i giovani»

Questa sera alle ore 20, alla Sezione Ludovica, il dott. Paolo Spriano, redattore dell'Unità, terrà una conferenza sulla «La scuola e i giovani».

BRILLANTE OPERAZIONE DEI CARABINIERI DEL NUCLEO DI P. G. Sgominate una banda di ladri d'auto autori di oltre un migliaio di furti

Operavano nelle zone di Trastevere, della Piramide Cestia, dell'Aventino e di Monteverde - Le macchine e le motociclette rubate venivano smontate e vendute pezzo a pezzo - Battuta notturna a Montesacro

Una brillante operazione è stata portata in questi giorni, a Roma, dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di San Lorenzo in Lucina, al comando del tenente Trebbioli, e delle tenenze San Pietro e San Paolo. I quali sono riusciti a smontare una temibile banda di ladri d'auto che agiva nelle zone di Trastevere, della Piramide Cestia, dell'Aventino e di Monte Verde e che in pochi mesi è riuscita a compiere oltre mille furti di macchine e motociclette.

Le indagini, che si sono protratte per dieci giorni, furono iniziate il 23 novembre scorso. Quel giorno, alle ore 16.30, due nuclei in motocicletta, guidati dal tenente Trebbioli, furono fermati in viale del Lavoro, a Roma, in un'auto FIAT 1100-103 targata Roma 209441 che non si era arrestata al loro segnale di arresto. L'auto fu sequestrata e i due conducenti furono denunciati in un'aula di viale del Lavoro, a Roma, dove furono immobilizzati ed arrestati.

Condotte in caserma e sottoposte a serrati interrogatori, i tre arrestati confessarono il saccheggio. Il nucleo di polizia giudiziaria di San Lorenzo in Lucina, al comando del tenente Trebbioli, e delle tenenze San Pietro e San Paolo, furono in grado di smontare una temibile banda di ladri d'auto che agiva nelle zone di Trastevere, della Piramide Cestia, dell'Aventino e di Monte Verde e che in pochi mesi è riuscita a compiere oltre mille furti di macchine e motociclette.

Le indagini, che si sono protratte per dieci giorni, furono iniziate il 23 novembre scorso. Quel giorno, alle ore 16.30, due nuclei in motocicletta, guidati dal tenente Trebbioli, furono fermati in viale del Lavoro, a Roma, in un'auto FIAT 1100-103 targata Roma 209441 che non si era arrestata al loro segnale di arresto. L'auto fu sequestrata e i due conducenti furono denunciati in un'aula di viale del Lavoro, a Roma, dove furono immobilizzati ed arrestati.

Costi, anche tutti gli altri membri della banda, sono stati denunciati in un'aula di viale del Lavoro, a Roma, dove furono immobilizzati ed arrestati.

La banda - come abbiamo detto - ha commesso durante la sua attività oltre mille furti, cento dei quali negli ultimi tre mesi. Le auto e le moto rubate venivano smontate, per essere vendute a pezzi, in officine del Trullo, della Parrocchia e di Ponte Galeria.

I carabinieri della tenenza di Monte Sacro hanno effettuato la scorsa notte una vasta battuta nelle borgate di Pietralata, Tiburtina III, Tor Sapienza e Settebagni. Alle ore 21, in via della Marghiliana, accanto ai pali della linea telegrafica Romana, si è svolta una battaglia di poste e telegrammi. I militi hanno rinvenuto, abbandonate con ogni probabilità da ladri di filo fuggiti all'arrivo dei carabinieri, una motocicletta e un'automobile di corsa e due cesoie.

Alle 22.40, in via dei Monti di Pietralata è stato arrestato il signor Tommaso di Brugnato, abitante in quella strada al numero 103, colpito da ordine di carcerazione dovendo scontare sei mesi per lesioni colpose. Al momento dell'arresto era stato arrestato Mario Paccassini di 36 anni, abitante al lotto 12 scala seconda interno 1, anche lui colpito da ordine di carcerazione.

Infine, sono stati sequestrati 45 chilometri di filo di rame da tre millimetri nel negozio di rottami ferrosi di Maria Stasola di 47 anni, sito in via Rebbia 63.

La proprietaria è stata denunciata a piede libero per ricettazione e per concorso in furto. Subordinatamente, il Tribunale, a richiesta del difensore di Petrangeli, dovrebbe assolverlo « per insufficienza di prove ».

CON UNA LETTERA DEI SINDACATI DELLA C.G.I.L. E DELLA C.I.S.L.

Interessate le amministrazioni locali alla vertenza in atto alla Roma-Nord

I sindacati provinciali degli autoferrovianeri aderenti alle Cgil e alle Cisl sono intervenuti ieri presso il presidente della amministrazione provinciale di viale del Lavoro, il presidente dell'Amministrazione provinciale di Roma, e i sindaci dei paesi serviti dalla Ferrovia Roma-Nord, dove, come è noto, è in atto da tempo un'agitazione che comporta notevoli disagi per le popolazioni interessate. La vertenza avrebbe potuto trovare una equa soluzione se la direzione della Roma-Nord non avesse assunto un atteggiamento intrinsecamente nei confronti delle istanze rivendicazioni dei lavoratori.

Chiedendo un interessamento delle amministrazioni locali, i due sindacati hanno inviato una lettera nella quale l'altro viene sottolineato la modesta entità delle richieste.

LA LEGGE PER ROMA AL SENATO

Negato alla Provincia il contributo speciale

Venerdì a Palazzo Marignoli dibattito sulla « legge speciale » con l'intervento di Donini, Minio e Massini

E' ripresa ieri, nella commissione speciale di Senato, la discussione sulla legge per Roma, nel corso della quale è stato approvato il contributo annuo di 5 miliardi per il progetto di mettere il contributo suddetto la questione dovrà evidentemente essere risolta al momento della discussione in aula.

Venerdì 6 corr. alle ore 18 a Palazzo Marignoli, i senatori prof. Donini, Minio e Massini riferiranno sullo stato dei lavori parlamentari in ordine al progetto di legge « Roma » seguirà un libero dibattito fra le personalità presenti.

Minaccia i genitori con un grosso coltello

Alcuni agenti del Commissariato della Garbatella hanno ilato ieri in attesa il tenente Gastone Cecchini, abitante in via Flavia Speranza n. 5 Costui, infatti, nella mattina, durante un duello, si era avventurato a minacciare i genitori con un grosso coltello.

Un incendio di notevoli proporzioni ha distrutto ieri pomeriggio la stazione di Ostia Lido 59. Il treno Tambroni era in stazione e i quattro giovani che erano stati proiettati a terra al momento dello scoppio, sono andati trasportati all'ospedale del Policlinico dove i sanitari li hanno giudicati guaribili in pochi giorni.

Un incendio di notevoli proporzioni ha distrutto ieri la stazione di Ostia Lido

Un incendio di notevoli proporzioni ha distrutto ieri pomeriggio la stazione di Ostia Lido 59. Il treno Tambroni era in stazione e i quattro giovani che erano stati proiettati a terra al momento dello scoppio, sono andati trasportati all'ospedale del Policlinico dove i sanitari li hanno giudicati guaribili in pochi giorni.

Lufto

E' deceduto il padre dei compagni Giacomo Onesti, direttore del sindacato telefonici, ed è di Gennaro Onesti, del C. D. della Sezione Ludovica. I componenti le condolenzianti della Federazione telefonici non ha il delitto di un

Un vagone di mobili in fiamme nella stazione di Ostia Lido

L'intero arredamento di un ufficiale è andato distrutto Minaccia di esplodere una caldaia per il riscaldamento

Un incendio di notevoli proporzioni ha distrutto ieri pomeriggio la stazione di Ostia Lido 59. Il treno Tambroni era in stazione e i quattro giovani che erano stati proiettati a terra al momento dello scoppio, sono andati trasportati all'ospedale del Policlinico dove i sanitari li hanno giudicati guaribili in pochi giorni.

Un incendio di notevoli proporzioni ha distrutto ieri pomeriggio la stazione di Ostia Lido 59. Il treno Tambroni era in stazione e i quattro giovani che erano stati proiettati a terra al momento dello scoppio, sono andati trasportati all'ospedale del Policlinico dove i sanitari li hanno giudicati guaribili in pochi giorni.

Un incendio di notevoli proporzioni ha distrutto ieri pomeriggio la stazione di Ostia Lido 59. Il treno Tambroni era in stazione e i quattro giovani che erano stati proiettati a terra al momento dello scoppio, sono andati trasportati all'ospedale del Policlinico dove i sanitari li hanno giudicati guaribili in pochi giorni.

DOMANI UNA SOLA DISTRIBUZIONE

I postini scioperano per mezza giornata

Nei vari uffici postali della città si sono svolte assemblee di portaflettori e quali hanno approvato la deliberazione di sciopero presa dall'assemblea generale. L'11 dicembre scorso sarà l'ultima giornata di lavoro dei postini. L'azione sindacale è stata diretta da un gruppo di lavoro di ordine generale (trasformazione delle carriere) anche per alcune rivendicazioni cittadine che investono direttamente il funzionamento del servizio e il trattamento economico dei postini in relazione al superlavoro a cui sono sottoposti.

Un pallone pubblicitario scoppia in un cortile

Un pallone pubblicitario che stava per essere lanciato, è scoppio improvvisamente. Un'impallata ha avvolto il cortile della ditta Vassini in via Mario Brignotti, dove la «Pubblicità» - una ditta specializzata in pubblicità «aerostatica» - stava appunto sistemando il pallone.

RINVIATO IL GIUDIZIO DELLA CASSAZIONE

Egidi saprà fra dieci giorni se potrà tornare a casa

Nell'udienza di ieri hanno parlato gli avvocati di parte civile Il giorno 14 la requisitoria e le arringhe dei difensori

La decisione sul ricorso presentato da Lionello Egidi contro il crimine celebrato a spingerlo di Appello, che lo condannò il 9 novembre '55, a 23 anni e 8 mesi di reclusione per l'assassinio della piccola Annarella Bracci, è stata rinviata al 14 dicembre prossimo. Lo ha deciso la prima sezione penale della Cassazione chiamata a giudicare sul drammatico caso dell'ex guardiame comunale. L'opinione pubblica, che si è sempre manifestata in maniera sempre aspramente dalle arringhe dei due avvocati della parte civile Giuseppe Pacini e Bernardino De Dominicis, si attendeva con ansia il verdetto della Cassazione.

L'udienza di ieri ha visto la partecipazione di tutti i difensori prof. Giuseppe Sabatini e avvocato Adolfo Sabatini. L'imputato Lionello Egidi è anche affido all'avvocato Donato Marinaro, il quale, per la sua giovane età, non può essere ritenuto responsabile del delitto. Egidi è stato arrestato il 13 gennaio 1956, nella notte tra il 12 e il 13 gennaio, nella sua casa di viale del Lavoro, a Roma. Egli era stato arrestato il 13 gennaio 1956, nella notte tra il 12 e il 13 gennaio, nella sua casa di viale del Lavoro, a Roma.

DOPO CINQUE GIORNI DI RICERCHE Rintracciata a Torino la ragazza scomparsa

Volava fare la cantante - Per dieci giorni, prima della fuga, aveva marinato la scuola

Francesca Santolini di 14 anni, scappata da casa giovedì scorso, è ritornata ieri da sua madre in via Turig 77. La polizza di ricerca era stata emessa in un albergo nei pressi della stazione dove la ragazza aveva preso alloggio, giustificando il fatto di essere sola con un pretesto. Egli aveva marinato la scuola per cinque giorni, prima della fuga, aveva marinato la scuola.

La ragazza era fuggita da casa perché voleva visitare Torino e fare la cantante. Ella si era recata presso la sede della sua madre, in via Turig 77, in un albergo nei pressi della stazione dove la ragazza aveva preso alloggio, giustificando il fatto di essere sola con un pretesto. Egli aveva marinato la scuola per cinque giorni, prima della fuga, aveva marinato la scuola.

Secondo il patrino di parte civile Pacini, Egidi era stato arrestato il 13 gennaio 1956, nella notte tra il 12 e il 13 gennaio, nella sua casa di viale del Lavoro, a Roma. Egli era stato arrestato il 13 gennaio 1956, nella notte tra il 12 e il 13 gennaio, nella sua casa di viale del Lavoro, a Roma.

Riunione degli «Amici» per la «Befana dell'Unità»

Domani 5 dicembre, alle ore 19, si svolgerà presso la sede dell'Unità - in via dei Fori Imperiali - un'unione di amici, in cui sono invitati i responsabili degli «Amici» e i difensori della Befana dell'Unità. Parlerà all'assemblea il nostro direttore, compagno Alfredo Rellini. Verrà distribuito il materiale relativo alla raccolta.

Convocazioni

Partito
Circoscrizione Aurelia-Borghese. I secretari di Aurelia, Corso, Cassa, Cavaliere, Forte Aurelio, Monte Mario, Monte Saccato, Ostia, Prati, Valle Aurea, sono convocati per il 10 dicembre, alle ore 19, in viale del Lavoro, a Roma.

Nozze
Il compagno Salvatore Poledrino si unisce oggi in matrimonio con la signorina Alberici. L'assemblea generale della Sezione Monti e dell'Unità.

FCCI
Questa sera alle ore 20, a Quadraro, si svolgerà una conferenza per discutere l'attuazione della legge 20. A Prati, alle ore 20, si svolgerà una conferenza per discutere l'attuazione della legge 20.

Nastro bianco
La casa del signor MATTEO SPOSTO è stata allietata dalla nascita di una bambina, bella bambina, che è stato imposto il nome di Gloria.

CHIRURGIA PLASTICA
ESTETICA
macchie e tumori della pelle. DEPIILAZIONE DEFINITIVA. Dr. USAI Roma, via S. Buonura 47. Appuntamento a 6/7/38.

CINODROMO RONDINELLA
Ogni alle ore 18.30 riunione core di lettori e a parziale beneficenza della C.R.I.

VERSO LA GIORNATA DEL PARTITO

La sezione Appio al lavoro per il tesseramento del 1958

Buon numero di nuovi iscritti - Successi nelle cellule aziendali - Le manifestazioni di questa sera a San Basilio e a Porta Maggiore

A pochi giorni dal lancio della campagna di tesseramento e reclutamento al Pci per il 1958, a una distanza ancora notevole da quella che sarà la prima tappa di questa campagna, la GIORNATA DEL PARTITO, indetta in tutte le sezioni per il dicembre, è già possibile osservare nei risultati ottenuti...

obiettivo: sono stati avvicinati a questo lavoro, e ricercati diversi decine di compagni che nell'anno decorso non avevano mantenuto i contatti col Partito. In questa categoria sono tutti presenti, e in quasi tutti si manifesta l'iniziativa della sezione nelle borghate e il tesseramento ha raggiunto il cento per cento e in una lo ha superato: questa attività, per dichiarazione dei compagni della sezione, ha avuto un successo che si può considerare un risultato sensazionale...

Siamo in un quartiere di lavoratori, in presenza di una numerosa categoria di commercianti (oggi, fra l'altro, danneggiati dalla recente apertura sulla via Appia di due grandi magazzini), con una gerarchia di piccole borghate, i problemi del movimento sono tutti presenti, e in quasi tutti si manifesta l'iniziativa della sezione nelle borghate e il tesseramento ha raggiunto il cento per cento...

Comunicato della FGCI Si annuncia ai circoli che da oggi la sede della FGCI Provinciale è trasferita in via Andrea Doria 61 tel. 3215.

DOMANI IL «CAMBIO DELLA GUARDIA»

Che succede in questura?

Funzionari sostituiti per decisione di Tambroni - Ridda di voci e di ipotesi

Domani avverrà il «cambio della guardia» in questura: il questore Dr. Arturo Musco lascerà il posto al questore Dr. Carmelo Marzano, per assumere l'incarico di ispettore presso le scuole della P.S. il Dr. Marzano, che da due anni era questore di Napoli, raggiungerà la nuova e ambiziosa sede, secondo quanto ha deciso il Consiglio dei Ministri la scorsa settimana...

Il Ministro degli Interni, raggiunto la mattina di giovedì scorso al questore Musco le nuove designazioni dei due funzionari con un fonogramma indirizzato per «filo diretto» che recava la sua firma. Lo stesso Musco si è incaricato di comunicare la notizia agli interessati, senza fornire ulteriori spiegazioni perché, con ogni probabilità, nemmeno lui sapeva con precisione i motivi che avevano dettato il provvedimento.

Domani e nei prossimi giorni daremo altre notizie sull'attività delle sezioni romane per il tesseramento del 1958. In questi giorni, in quasi tutte le sezioni, si stanno svolgendo manifestazioni che avranno luogo stasera alla borghata San Basilio, alle ore 19,30, e al tesseramento al Partito il compagno on. Edoardo Onofrio, vice presidente della sezione di Porta Maggiore, alle ore 18, si svolgerà l'assemblea della cellula Officine centrali Prati, con la partecipazione dell'on. Amadeo Rubeo.

GLI SPETTACOLI DI OGGI A ROMA

LE PRIME

CONCERTI

La musica moderna e il jazz al Foro Italo

L'ultimo concerto della Filarmonica, offerto dalla Rai-Tv, si è svolto nell'Auditorium del Foro Italo. Qui, la magnifica orchestra, preparata a punto da Bruno Maderna, doveva svolgere un tema, questo «compositore moderno e il jazz», che non va vista, è colpa delle musiche stesse, delle quali alcune le riconosceva il programma...

Ernesto Calindri, che era andato a vedere il concerto, ha impressionato il ruolo del compositore e del jazz. Il concerto, ha detto, provavano una serie di burlesche figure, saporitissime e caricaturali, di cui la più rilevata è quella del contadino, con un'aria di un contadino russo, che è stata cavalcata di battaglia per diversi nostri attori. Si aggiunge un dialogo agile e spesso insolente, per avere il quadro completo dell'onesto divertimento che il lavoro offre ancora oggi.



Un trio esplosivo per il MEDICO E LO STREGONE. Alberto Sordi, Loretta De Luca e Gabriella Pallotta diretti da Munielli. E' una coproduzione della ROYAL-FRANCINEX.

Barbrioli Gold-Fizdale al Teatro Argentina

Oggi alle 17 al Teatro Argentina, con i Barbrioli Gold-Fizdale, il gruppo di attori che ha fatto il grande successo di «Il medico e lo stregone»...

Barbrioli Gold-Fizdale al Teatro Argentina

Oggi alle 17 al Teatro Argentina, con i Barbrioli Gold-Fizdale, il gruppo di attori che ha fatto il grande successo di «Il medico e lo stregone»...

Barbrioli Gold-Fizdale al Teatro Argentina

Oggi alle 17 al Teatro Argentina, con i Barbrioli Gold-Fizdale, il gruppo di attori che ha fatto il grande successo di «Il medico e lo stregone»...

Stella senza nome

Mihail Sebastian e un nome assolutamente sconosciuto fino ad oggi, il pubblico italiano, toccato ad un gruppo di valentissimi attori, riuniti per l'occasione da Carlo Di Stefano, presentano, sotto forma di lettura, la prima commedia di Mihail Sebastian...

Stella senza nome

Mihail Sebastian e un nome assolutamente sconosciuto fino ad oggi, il pubblico italiano, toccato ad un gruppo di valentissimi attori, riuniti per l'occasione da Carlo Di Stefano, presentano, sotto forma di lettura, la prima commedia di Mihail Sebastian...

TEATRI

ARLECCHINO (teatr. 229). Giovedì 19.30. Alle 21.15, tutto il mondo è paese. Giovedì 19.30. Alle 21.15, tutto il mondo è paese.

TEATRI

ARLECCHINO (teatr. 229). Giovedì 19.30. Alle 21.15, tutto il mondo è paese. Giovedì 19.30. Alle 21.15, tutto il mondo è paese.

TEATRI

ARLECCHINO (teatr. 229). Giovedì 19.30. Alle 21.15, tutto il mondo è paese. Giovedì 19.30. Alle 21.15, tutto il mondo è paese.

TEATRO

Il bosco sacro

Al Quirino, ieri sera, terzo spettacolo della Compagnia Calindri, con la ripresa di una vecchia e fortunata commedia del fortunatissimo duo De Piero e De Calindri, con una lettera scritta quasi mezzo secolo fa...

TEATRO

Il bosco sacro

Al Quirino, ieri sera, terzo spettacolo della Compagnia Calindri, con la ripresa di una vecchia e fortunata commedia del fortunatissimo duo De Piero e De Calindri, con una lettera scritta quasi mezzo secolo fa...

TEATRO

Il bosco sacro

Al Quirino, ieri sera, terzo spettacolo della Compagnia Calindri, con la ripresa di una vecchia e fortunata commedia del fortunatissimo duo De Piero e De Calindri, con una lettera scritta quasi mezzo secolo fa...

TEATRO

Il bosco sacro

Al Quirino, ieri sera, terzo spettacolo della Compagnia Calindri, con la ripresa di una vecchia e fortunata commedia del fortunatissimo duo De Piero e De Calindri, con una lettera scritta quasi mezzo secolo fa...

TEATRO

Il bosco sacro

Al Quirino, ieri sera, terzo spettacolo della Compagnia Calindri, con la ripresa di una vecchia e fortunata commedia del fortunatissimo duo De Piero e De Calindri, con una lettera scritta quasi mezzo secolo fa...

Piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi, mercoledì 4 (233-27) S. Barbara, Pietro, Teofano, Felice, Demetrio, Bernardo. Sole, sorgere alle 16.59, tramontare alle 16.59. Luna, piena il 7.

Piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi, mercoledì 4 (233-27) S. Barbara, Pietro, Teofano, Felice, Demetrio, Bernardo. Sole, sorgere alle 16.59, tramontare alle 16.59. Luna, piena il 7.

Piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi, mercoledì 4 (233-27) S. Barbara, Pietro, Teofano, Felice, Demetrio, Bernardo. Sole, sorgere alle 16.59, tramontare alle 16.59. Luna, piena il 7.

Piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi, mercoledì 4 (233-27) S. Barbara, Pietro, Teofano, Felice, Demetrio, Bernardo. Sole, sorgere alle 16.59, tramontare alle 16.59. Luna, piena il 7.

Piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi, mercoledì 4 (233-27) S. Barbara, Pietro, Teofano, Felice, Demetrio, Bernardo. Sole, sorgere alle 16.59, tramontare alle 16.59. Luna, piena il 7.

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

A large advertisement for 'Oggi alla RADIO e TELEVISIONE' featuring a grid of program listings for various radio and television channels. It includes titles like 'PROGRAMMA NAZIONALE', 'RADIO', 'TELEVISIONE', and 'CINEMA'. At the bottom, there is a large advertisement for the play 'Il medico e lo stregone' at the Capitol-Corso-Paris cinema, featuring actors like Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni, and Marisa Merlini.

Advertisement for 'IL PIONIERE' magazine, featuring the text 'è il giornale per i vostri ragazzi' and 'Leggete NUOVA GENERAZIONE'.

Advertisement for the play 'Il medico e lo stregone' at the Capitol-Corso-Paris cinema. It features a large image of the cast and the text 'OGGI ai Cinema Capitol-Corso-Paris PRIMA d'eccezione'. The ad lists showtimes and prices for different seats.

Gli avvenimenti sportivi

CALCIO. A BELFAST FORSE IN PALIO L'AMMISSIONE ALLE FINALI DEL TORNEO MONDIALE

OGGI IRLANDA DEL NORD - ITALIA

DOBBIAMO ALMENO PAREGGIARE MA POSSIAMO ANCHE VINCERE

"Sono preoccupato ma non pessimista", dichiara ai giornalisti il CT Alfredo Foni

Il CT azzurro fiducioso nella solidità del sestetto difensivo e nell'estro di Schiaffino, Ghiggia e Montuori



ALFONSO GHIGGIA, il pilota più estroso attaccante della Roma potrebbe rappresentare l'Ascia nella manica di Foni. Giusto recentemente nelle partite giocate dal Milan e dalla Juventus in Inghilterra si è visto infatti che i britannici si trovano a mal partito con i guizzi e le serpentine del giocatore di scuola sud-americana. Ghiggia è alla sua seconda partita in Nazionale avendo debuttato la scorsa anno nell'incontro con il Portogallo perso dagli azzurri per 3-0. Ma allora Ghiggia era rimasto infortunato nei primi minuti di gioco?

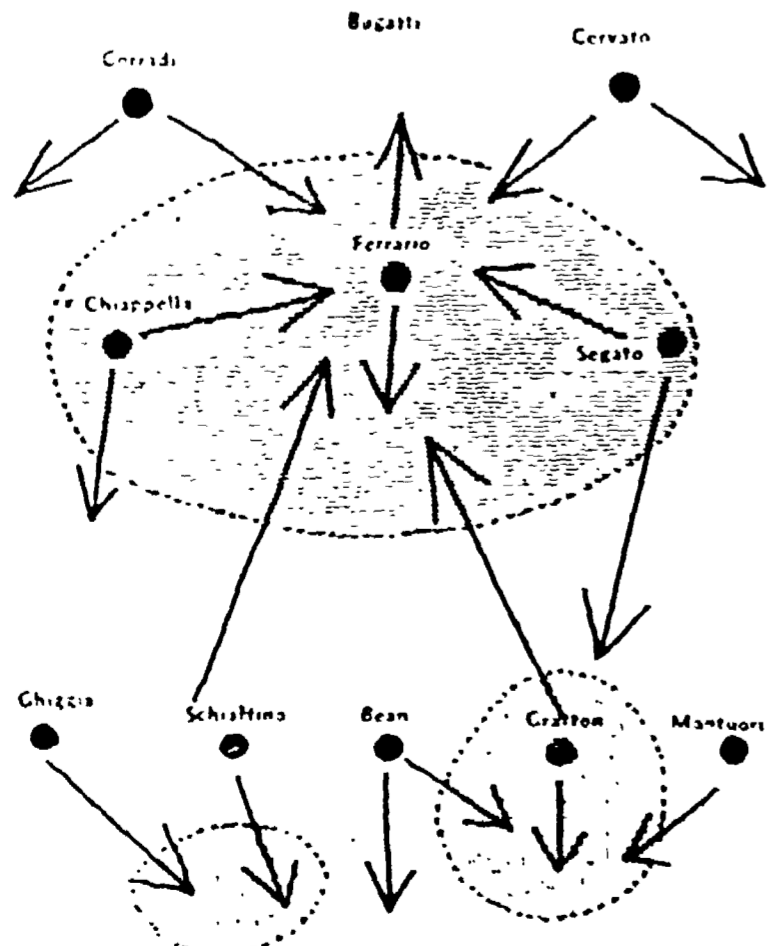
MENTRE GLI IRLANDESI SI SONO ALLENATI PER UN'ORA E MEZZO Gli azzurri hanno trascorso la vigilia visitando Belfast e acquistando ricordi

Il «Daily Express» accusa gli italiani di praticarsi iniezioni stimolanti durante l'intervallo - Fiducioso Doherty

BELFAST, 3. — La vigilia del grande incontro di domani è stata trascorsa dai giocatori italiani in un'atmosfera di assoluta serenità. La relativa inferiorità del clima ha concorso in notevole misura a tenere su il morale degli azzurri, ed anche l'Irlanda era stata presentata come la terra della nebbia e del gelo, sta di fatto che i nostri atleti anche stamane hanno lasciato i cappotti indossati sotto le giacche dei pesanti maglioni per la visita alla città e al luogo in cui si svolgerà domani la partita. Le condizioni meteorologiche, insomma, sono le migliori che si potessero desiderare: e stando così le cose, è da credere che anche il fondo del verde rettangolo di gioco del Windsor Park, risulterà domani sufficientemente elastico.



BEAN è l'uomo-goal dell'attacco azzurro: la sua prova dipenderà in gran parte dall'efficacia di Schiaffino e Ghiggia



Il punto. Una vittoria a Belfast porterebbe automaticamente gli azzurri alle finali del mondiale, così come una sconfitta li eliminerebbe. Un pareggio invece manterrebbe intatte le speranze fino al 22 dicembre allorché gli azzurri affronteranno l'ultimo incontro con il Portogallo a Milano: se vinceranno saranno in finale, se perderanno saranno esclusi e le finali andranno allora disputate tra l'Irlanda e il Portogallo. Si troverebbe così a punti ciascuna in classifica. Infatti la situazione attuale del Gruppo VIII della zona Europa è la seguente:

(dal nostro inviato speciale MARTIN)
BELFAST, 3. — Siamo giunti a tarda sera. Il cielo è sereno, l'aria secca e frizzante. Fa meno freddo che a Milano. L'aeroporto è distante venti chilometri dal centro. Abbiamo attraversato una campagna desolata. Ogni tanto una lepre saltellando taglia la strada al torpedone che ci ha portati in città, per le strade non c'era nessuno. Gli azzurri erano già andati a dormire. Nel faticoso albergo, subito su di una monumentale palazzina di mattoni, l'onorevole Doherty ci ha invitati. Si discuteva di tattiche, come al solito. Foni ha detto che speriamo di vincere, ma che dobbiamo almeno pareggiare. Non possiamo scoppiare troppo e poterlo, come sapete, ha dato ordine a Ferrario e ai suoi uomini di essere molto prudenti. Rimarranno all'erta anche quando ci accercheranno. Non voglio che ci prendano di contropiede. Gratton darà una mano ai puntanti, Ghiggia, Bean e Montuori.

Il tuo pronostico? — gli abbiamo domandato. «Non lo spero di non perdere. Non ti nascondo che sono preoccupato, ma non sono pessimista». «Che ne dici degli avversari?». «Giocano tutti i novanta minuti. Ma non è vero che sono molto veloci, che stanno molto vicini, che giocano molto forte, come hanno scritto certi tuoi colleghi».

Niente T.V. da Belfast solo radiocronaca. L'incontro non verrà teletrasmesso. A partire dalle 20.30, la radiocronaca sarà in onda sulla radio nazionale della R.A.I.

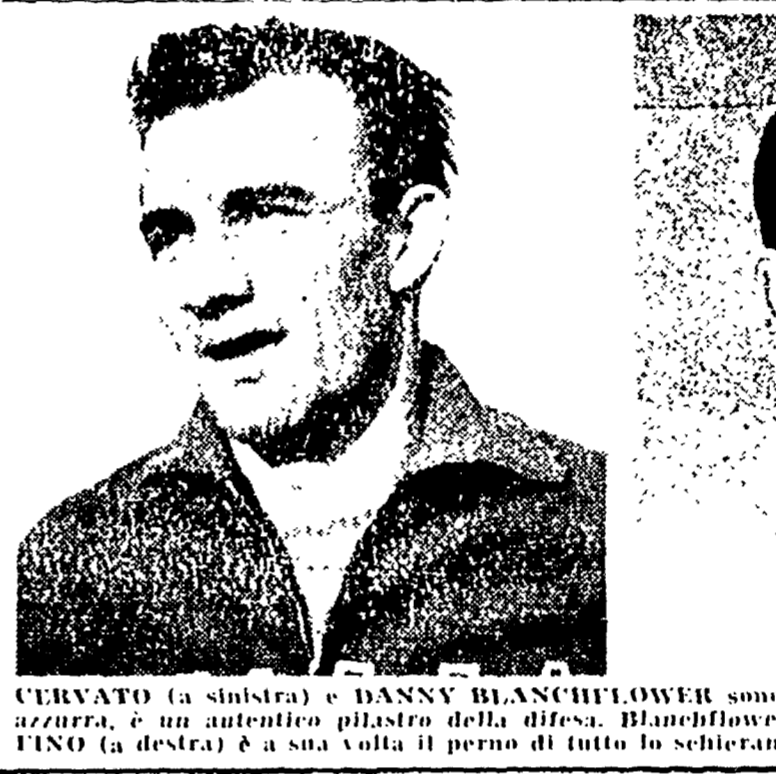
NELL'INCONTRO TENNISTICO CON LA SVEZIA Sorprendente sconfitta azzurra anche nel "doppio", (3-0)

La coppia Lundquist-Schmidt ha battuto Pietrangeli-Sirola per 6-3, 3-6, 6-4, 8-6 — Oggi gli ultimi due «singolari»

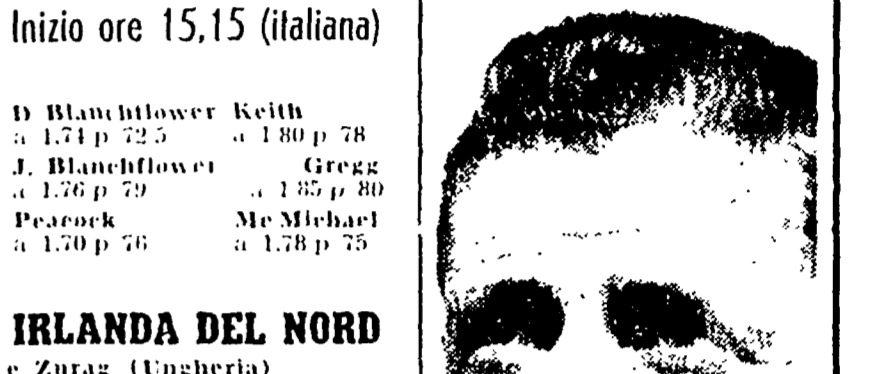
HELSINGBORG, 3. — La Svezia, si è qualificata anche per la finalina consolatoria di Svezia battendo l'Italia nell'incontro di doppio. La coppia svedese Jan Lundquist e Erik Schmidt ha battuto per 6-3, 3-6, 6-4, 8-6 la famosa coppia italiana Pietrangeli-Sirola.

Il titolo della «Maserati» accelera la fine delle corse. Sono rimaste amareggiate anche le altre vetture che partecipano al campionato di Gran Turismo. Il contratto con la Maserati per la prossima stagione è stato rinnovato. Tony Van Der Weel ha esordito in Gran Turismo. La Maserati è stata scelta per la competizione automobilistica. La Maserati è stata scelta per la competizione automobilistica. La Maserati è stata scelta per la competizione automobilistica.

ITALIA roster table with columns for player names and statistics.



GIUGLIANO (a sinistra) e DANNO BLANCHFLOWER sono i capitani delle due squadre. Il «cervello» della squadra irlandese, SCHIAFFINO (a destra) è a sua volta il primo di tutto lo schieramento offensivo della rappresentativa nazionale italiana.



Lo stadio WINDSOR PARK in cui si giocherà oggi



ANCHÉ BORRACCIA ha sfidato Caprari. Il procuratore Luigi Proietti ha oggi depositato alla federazione italiana di calcio il regolamento di partita di Antonio Borraccia al campionato italiano del piuma Sergio Caprari.

L'ATTIVITA' DELLE DUE SQUADRE ROMANE Domani all'Olimpico il derby dei cadetti

Questa sera verrà inaugurata la nuova sede della Lazio. Malgrado la sosta internazionale la preparazione delle due squadre è continua. Inaugurazione a ritmo leggero, e i due allenatori hanno curato di più le partite che domani si giocheranno all'Olimpico. La partita sarà giocata alle 18.00. La partita sarà giocata alle 18.00.

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE

Advertisement for ENDOCRINE featuring the text 'ESQUISITO', 'SANGUE VENERE', and 'LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ' with a logo for Carrelli.

DOPO LE DECISIONI DI IERI DEL COMITATO DIRETTIVO

Chi sono i nuovi componenti eletti alla Segreteria della Confederazione Generale Italiana del Lavoro

Le biografie dei compagni Novella, Santi, Romagnoli, Foa, Scheda e Montagnani

IL DISCORSO PRONUNCIATO DA LUCIANO LAMA

La commemorazione di Di Vittorio nel trigésimo della sua scomparsa

Ecco il resoconto del discorso commemorativo pronunciato dal compagno Lama in occasione del trigésimo della morte di Di Vittorio.

« Un mese fa, a Lecco, — ha detto Lama — il compagno Di Vittorio ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

— con cui Di Vittorio affrontò sempre le situazioni anche le più complesse e drammatiche, quella sua steurezza che dava a tutti noi un sentimento così vivo di forza, era conseguenza della saldezza dei suoi principi.

La sua elaborazione politica e la sua azione politica si spinsero più inanzi e aprirono prospettive nuove particolarmente sulla questione della unità sindacale. Sul terreno dell'unità, Di Vittorio non si limitò ad un approfondimento ideologico. Egli la praticò fin da quando, poco più che fanciullo, assunse la direzione del braccianti della sua Cerignola e poi dei lavoratori pugliesi; Di



Luciano Lama mentre pronuncia un discorso commemorativo al C.D. della C.G.I.L.

Verifica, quindi, se le fabbriche e la necessità di elaborare una politica adeguata, rompendo gli schemi del passato che ci avevano impedito di vedere la realtà. Ebbene, la chiarezza con cui Di Vittorio indicò allora i nostri errori, la lucidità e la forza con cui egli sostenne la necessità di un profondo miglioramento dei metodi di lavoro e degli obiettivi del sindacato, rievocando di lui una nuova e rigogliosa pianta della nostra attività tradizionale, dicono il suo coraggio politico, la sua capacità di riconoscere i propri errori e quelli degli altri, la sua determinazione di costruire, giorno per giorno, un

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-



Il compagno Togliatti, accompagnato da Mazzoni, Carciopoli, Turchi e altri compagni, ha reso omaggio ieri al Verano alla tomba di Di Vittorio.

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-



Il compagno Togliatti, accompagnato da Mazzoni, Carciopoli, Turchi e altri compagni, ha reso omaggio ieri al Verano alla tomba di Di Vittorio.

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

AGOSTINO NOVELLA

Il compagno Agostino Novella è nato a Genova il 28 settembre 1905, da famiglia artigiana. La vita si presenta subito aspra e dura per lui, e, quando ancora è ragazzo, è costretto ad alternare lo studio al lavoro impiegandosi in un calzaturificio militare. A 15 anni entra nella piccola officina paterna e vi apprende il mestiere del fabbro. Nel 1921 comincia a frequentare i circoli giovanili socialisti e a partecipare, operaio e lì stesso, alle grandi lotte dei lavoratori che ispirati dall' esempio della Rivoluzione Socialista d'Ottobre, cercano di risolvere sulla via del socialismo gli acuti problemi sociali e politici del Paese. Nel 1922 fonda un circolo giovanile e ne diviene il dirigente. Nell'agosto dello stesso anno, durante lo sciopero «legittimo» promosso dal marxismo leninista in difesa della libertà di lavoro, si batte fianco a fianco con i lavoratori del porto contro le violenze dello squadrismo fascista.

Le grandi esperienze operaie di quegli anni e lo studio del marxismo leninista lo portarono a schierarsi a favore della corrente leninista internazionale del Psi e a imprimere lo stesso orientamento alla organizzazione giovanile socialista genovese, della quale viene eletto segretario nel 1923, e che, ai primi del 1924, passa in blocco alla Federazione giovanile comunista.

Nel 1926, quando ormai lavora in piena clandestinità, viene assegnato, in continuità, al fronte di lotta per la durata di un anno e mezzo. In questo periodo si dedica all'attività di propaganda politica e di insegnamento, viene eletto segretario della Lega dei metallurgici di Genova e, nei primi mesi del 1925, segretario dell'organizzazione giovanile comunista di Genova.

Nel 1926, quando ormai lavora in piena clandestinità, viene assegnato, in continuità, al fronte di lotta per la durata di un anno e mezzo. In questo periodo si dedica all'attività di propaganda politica e di insegnamento, viene eletto segretario della Lega dei metallurgici di Genova e, nei primi mesi del 1925, segretario dell'organizzazione giovanile comunista di Genova.

Nel 1926, quando ormai lavora in piena clandestinità, viene assegnato, in continuità, al fronte di lotta per la durata di un anno e mezzo. In questo periodo si dedica all'attività di propaganda politica e di insegnamento, viene eletto segretario della Lega dei metallurgici di Genova e, nei primi mesi del 1925, segretario dell'organizzazione giovanile comunista di Genova.

Nel 1926, quando ormai lavora in piena clandestinità, viene assegnato, in continuità, al fronte di lotta per la durata di un anno e mezzo. In questo periodo si dedica all'attività di propaganda politica e di insegnamento, viene eletto segretario della Lega dei metallurgici di Genova e, nei primi mesi del 1925, segretario dell'organizzazione giovanile comunista di Genova.

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-



Il nuovo segretario confederale Luciano Romagnoli (a destra).

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-



Il nuovo segretario confederale Felice Santi (a sinistra).

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-



Il nuovo segretario confederale Rinaldo Scheda (a sinistra).

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-



Il nuovo segretario confederale Ugo Foa (a sinistra).

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

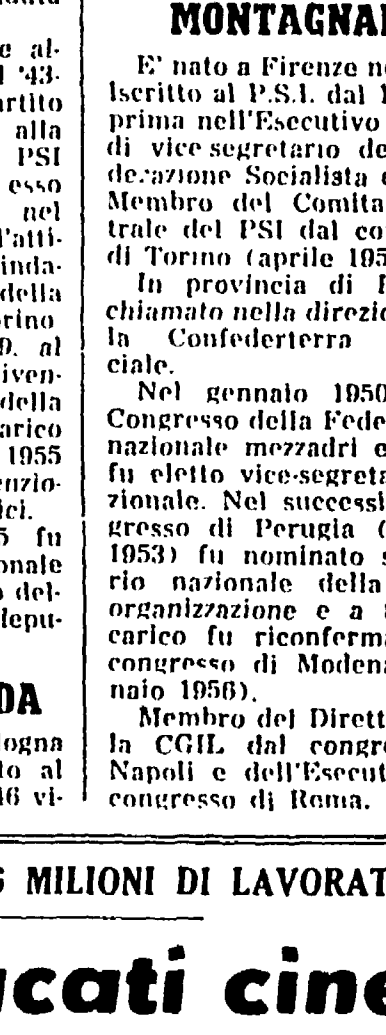
« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-



Il nuovo segretario confederale Fernando Montagnani (a sinistra).

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

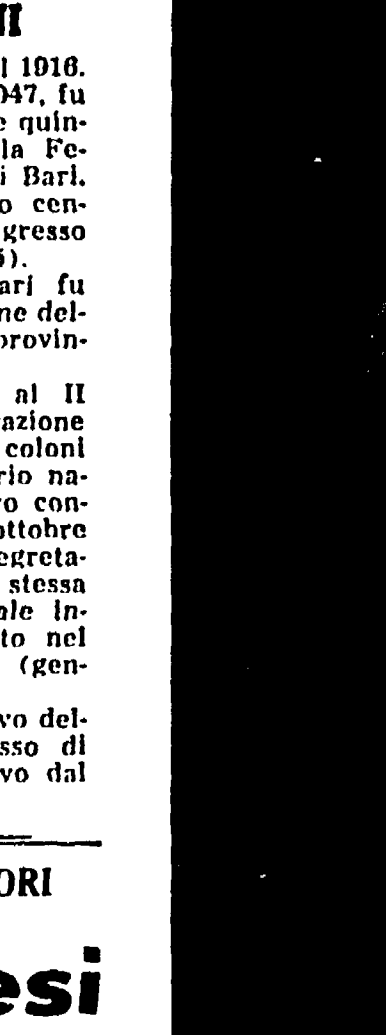
« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-



Il nuovo segretario confederale Ferruccio Novella (a sinistra).

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

« Per questo, un mese dopo la morte di Di Vittorio, il compagno Lama ci ha lasciati, muorendo sulla breccia, dove aveva combattuto l'intera sua vita. Il cordoglio universale che ha onorato la sua morte da Lecco, a Milano, a quel terribile e indimenticabile viaggio attraverso l'Italia, fino alla grandiosa manifestazione popolare di Roma, le parole di dolore che si sono levate in tanti paesi del mondo, ci darebbero in sola misura la portata della perdita che ci calpece se ognuno di noi non lo sa-

RACCOLGONO 16 MILIONI DI LAVORATORI

I sindacati cinesi a congresso a Pechino

La relazione di Lai lo-yu — Presenti i delegati di 28 paesi esteri — Il saluto del Partito comunista

(Dal nostro corrispondente) PECHINO, 3. — L'8° Congresso dei sindacati cinesi, che contano più di 16 milioni di iscritti, si è aperto a Pechino. All'inaugurazione hanno preso parte Mao Tse-tun, Chi De, Liu Sen-er, Chi En-lai, Teng Siang-ping, Sung Gung-ling e altri dirigenti del Partito comunista. La relazione di apertura è stata pronunciata dal segretario generale Lai lo-yu, il quale ha sottolineato l'importanza del lavoro per il popolo cinese e ha parlato della necessità di unificare i sindacati e di rafforzare i legami con le masse.

EMILIO SARZI AMADEI

MONDO del LAVORO

TRATTATIVE LATTIERE-CASEARI

Le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei pendolari della Lattier-Caseari sono andate avanti con successo. I sindacati hanno ottenuto un aumento del salario del 3 per cento e la riduzione dell'orario di lavoro. Le trattative si sono concluse in modo soddisfacente per entrambe le parti.

COLLOCAMENTO A RIPOSO DEGLI STATALI

Il ministro del Lavoro ha annunciato che verranno collocati a riposo un certo numero di dipendenti statali. Le decisioni sono state prese in base alle esigenze amministrative e alla necessità di rinnovare il personale. Le procedure di collocamento a riposo sono in corso di attuazione.

Sciopero a Milano negli studi TV!

MILANO, 3. — La Commissione nazionale della Rai-TV di Milano ha convocato in un'aula del Centro Rai-TV di Milano un'assemblea a cui hanno partecipato i lavoratori della Rai-TV. Gli scioperati hanno chiesto il rispetto della libertà sindacale e della libertà di espressione. La protesta si è conclusa con un comunicato in cui si esprimeva il dissenso verso le decisioni della direzione.

Riviviale il convegno organizzato dalla FILCEP

A seguito degli impegni dovuti a molti Sindacati dalle manifestazioni di sabato e domenica prossima il convegno di

Tenore di vita e produttività discussi dai metallurgici ungheresi

Realistico intervento di Kadar — Il problema dei rapporti fra sindacati e Partito — Nel '58 il congresso della Confederazione dei sindacati

(Dal nostro corrispondente) BUDAPEST, 3. — Il congresso del sindacato metallurgico ungherese, che conta 250.000 membri, si è aperto in questi giorni nella città di Budapest. L'intervento del segretario Kadar è stato considerato uno dei più originali e realistici. Kadar ha sottolineato l'importanza del rapporto tra il sindacato e il Partito, e ha parlato della necessità di unificare i sindacati e di rafforzare i legami con le masse.

Sciopero alla Delta di Genova in difesa della commissione interna

L'astensione dal lavoro è stata proclamata da tutte le organizzazioni sindacali

GENOVA, 3. — Lo sciopero che non si è voluto proclamare per oggi, venerdì, dalle 10 alle 16,30 della giornata, è stato invece proclamato per il giorno successivo, sabato 4 dicembre, dalle organizzazioni sindacali della Delta di Genova. Gli scioperati hanno chiesto il rispetto della libertà sindacale e della libertà di espressione. La protesta si è conclusa con un comunicato in cui si esprimeva il dissenso verso le decisioni della direzione.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 200.351 - 200.451. PUBBLICITA' mm. onlinia - Commerciali: Cinema L. 150 - Domerciale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 200 - Legali L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgere (BPI) - Via Parlamento, 9.

Table with 4 columns: Prezzi d'abbonamento, Annuo, Sem., Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 2.500, 1.250, 830. RINASCITA' 1.500, 750, 500. VIE NUOVE 2.500, 1.250, 830. Conto corrente postale 1/29793

TUTTA LA POLITICA ESTERA DEGLI STATI UNITI IN DISCUSSIONE ALLA CASA BIANCA

Stevenson non parteciperà alla riunione della N.A.T.O. Chiesta insistentemente la sostituzione di Foster Dulles

La riunione di Eisenhower con i leader dei due partiti - Il nuovo bilancio militare supererebbe i 40 miliardi di dollari - Kennan per la riunificazione della Germania mediante intesa fra i due stati tedeschi - "Il segretario di stato è l'uomo più odiato in Europa"

WASHINGTON, 3. - Eisenhower è riuscito oggi, nella sua visita di controllo del suo medico generale Snyder, a presiedere la fatidica riunione dei leaders dei due partiti, in cui è stata discussa la politica estera degli Stati Uniti in merito alla crisi dello schieramento occidentale, e alla prossima conferenza della N.A.T.O. Alla riunione hanno partecipato, per il governo, oltre il presidente e Foster Dulles, il segretario della difesa MacFarloy, il segretario al commercio Weeks, il capo degli stati maggiori il generale Twining, e il presidente della commissione per l'energia atomica ammiraglio Strauss. Per l'opposizione il suo leader Adlai Stevenson, nella sua qualità di consigliere speciale del Dipartimento di Stato. Inoltre i gruppi parlamentari dei due partiti erano rap-

presentati da nove membri della Camera dei Rappresentanti ciascuno, e da nove senatori i democratici, da otto i repubblicani. La riunione è cominciata verso le dieci del mattino (ora locale), ma Eisenhower aveva iniziato la sua attività quasi due ore prima, esaminando documenti nel suo ufficio privato, dove a un certo momento ha ricevuto Stevenson, accompagnato da Foster Dulles. Con questo colloquio, il presidente ha tentato di spianare il terreno alla riunione dei due partiti, facendo offerte di un suo antico avversario elettorale, che egli non incontrava personalmente dall'epoca delle elezioni. Egli ha infatti offerto a Stevenson di far parte della delegazione degli Stati Uniti alla conferenza parigina della N.A.T.O. Stevenson però ha rifiu-

to l'offerta, dichiarando che non intende recarsi a Parigi perché non è d'accordo con alcune delle proposte che dovrebbero essere sottoposte alla N.A.T.O. «Sarei - egli ha detto - senza autorità e mi identificherei necessariamente con decisioni che non sempre posso condividere e alle quali non potrei pubblicamente oppormi. Non voglio pertanto imbire o ingannare i miei amici all'interno e all'estero». Dopo la dichiarazione di Stevenson, Dulles ha fatto il seguente commento: «Sono rammaricato per il fatto che Stevenson non ritenga di poter adeguatamente partecipare alla riunione della N.A.T.O. Il presidente Eisenhower mi ha chiesto di esprimere a suo nome, e io l'esprimo anche a mio nome, il nostro apprezzamento per il contributo di tempo e di sforzi di Stevenson all'elaborazione della posizione del nostro governo per la prossima riunione della N.A.T.O. I suoi suggerimenti hanno ricevuto e riceveranno la più attenta considerazione». Il portavoce del Dipartimento di Stato ha precisato poi che Stevenson completerà il suo studio delle proposte americane alla N.A.T.O. e farà le proprie raccomandazioni finali a Dulles.

La malattia diplomatica del cancelliere Adenauer

La visita che oggi Von Brentano compie a Londra ha perduto gran parte del suo interesse

(Dal nostro corrispondente) BERLINO, 3. - Il cancelliere Adenauer si va rapidamente ristabilendo dalla sua influenza, la malattia che gli ha impedito di recarsi a Londra e che ha messo in forse la sua partecipazione alla prossima conferenza della N.A.T.O. La brevità dell'indisposizione ha fatto sorgere in queste ultime ore il dubbio che, oltre alle comprensibili attenzioni cui deve sottoporsi un ultraottantenne, anche se vigoroso e vitale, non fossero estranee alla malattia alcune ragioni di cosiddetta opportunità diplomatica. I progetti di Adenauer e Von Brentano per la preparazione della prossima conferenza della Nato sarebbero stati infatti quanto disturbati sia dalla crisi scoppiata in seno all'alleanza atlantica, sia da alcune serie difficoltà fiorite nei rapporti con Londra, non solo sulla questione delle spese militari per lo stazionamento delle forze britanniche sul suolo tedesco, ma anche sui problemi concernenti la produzione di armi atomiche e missili.

Adenauer avrebbe dunque rifiutato l'incontro con MacMillan per non assumere né impegni né responsabilità di nuove polemiche o contrasti, nel momento in cui il campo della Nato sembra attraversare una delle sue crisi più vaste. D'altra parte, la stessa situazione interna della Repubblica federale avrebbe consigliato il vecchio cancelliere a approfittare della sua influenza per rinviare o ritardare passi diplomatici in questo momento poco opportuni.

Com'è noto, la situazione dei prezzi e dei salari non è stata affatto «stabilizzata» dai tentativi del vice-cancelliere e ministro dell'economia, Erhard, il quale ha dovuto incassare sia gli aumenti del carbone, che quelli di alcuni servizi pubblici, trovandosi così di fronte alle richieste di alcune categorie fondamentali di lavoratori per aumenti salariali. Nell'ultimo tempo l'Inghilterra ha reclamato il pagamento di circa 600 milioni di marchi (pari a circa 90 miliardi di lire italiane) per le spese di mantenimento delle sue unità militari sul suolo tedesco, creando problemi tutt'altro che facili allo scopritore del «benessere per tutti».

Drastiche misure di boicottaggio contro i colonialisti in Indonesia

Gli attentatori di Sukarno sarebbero stati arrestati - Sedi di società olandesi occupate dai lavoratori indonesiani

GIACARTA, 3. - Le indagini sull'attentato contro il presidente Sukarno sembrano giunte ad una svolta decisiva. Un portavoce dello esercito ha dichiarato infatti che «alcune delle 18 persone arrestate nel corso dell'inchiesta hanno confessato». Si aggiunge che, durante le perquisizioni effettuate ieri e oggi, sono state sequestrate «notevoli quantità di esplosivi e di documenti», il che basta a smentire le voci non dismentite - secondo l'«acqua marina» - in cui le quattro bombe lanciate contro Sukarno, e piombate in mezzo a una folla di innocenti bambini, erano state confezionate e adoperate da «un pazzo».

line ai dirigenti della compagnia di firmare un documento di trasferimento di proprietà, ma essi si sono finora rifiutati di farlo. Poche ore dopo, i dipendenti indonesiani della società commerciale olandese «Geo Whery» hanno assunto il controllo della ditta, avvertendo la direzione che «la faranno espropriare». E' stato esibito un ordine di confisca con la firma del maggiore Buntaran, ma fonti ufficiali hanno precisato che l'iniziativa è stata presa dai lavoratori stessi in quanto che il governo non ha diramato ordini in proposito.

Altre misure sono state prese dal governo stesso dopo la proibizione della stampa in lingua olandese, si apprende oggi che ai viaggiatori con passaporto rilasciato dal governo dell'Aja non è stato consentito di salire a bordo di aerei della società statale indonesiana «Garuda»; il traffico radio-telegrafico fra Giacarta e l'Aja è stato interrotto; l'afflusso di gas e di acqua alla sede diplomatica olandese di Giacarta è stato sospeso; non sarà consentito lo sbarco degli equipaggi delle navi olandesi in porti indonesiani; i servizi di immigrazione hanno vietato l'ingresso nella Repubblica di altri sudditi olandesi, mentre quelli che lasceranno d'ora in poi l'Indonesia non potranno più farvi ritorno.

Uranio estratto dall'acqua marina

Gli esperimenti di due scienziati sovietici

MOSCA, 3. - La TASS informa che esperimenti per l'estrazione dell'uranio dall'acqua marina mediante catalizzatori organici sono stati eseguiti con successo dall'Istituto di geochimica e chimica analitica dell'Accademia delle Scienze della URSS. Finora era impossibile accertare il contenuto di uranio nell'acqua marina direttamente, o dai residui dell'evaporazione dell'acqua.

«E' morto il dottor Sakel «Pasteur della psichiatria» NEW YORK, 3. - E' morto a New York, in seguito ad un attacco cardiaco, il dottor Manfred Josha Sakel, che era tenuto il «Pasteur della psichiatria».

Infine (ed è questa forse la misura più seria presa dal governo) i dividendi delle società olandesi sono stati congelati «fino a nuovo ordine».

Il delegato USA all'ONU contro l'Algeria

NEW YORK, 3. - Nella odierna riunione del Comitato politico dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, il delegato sovietico Sobolev ha chiesto come sua chiosa che la Francia intenda continuare la sua guerra coloniale in Algeria per schiacciare con la forza la volontà popolare. Il delegato americano Cabot Lodge ha sostenuto, da parte sua, che l'ONU non si deve occupare dell'Algeria, per consentire alla Francia di portare a termine il suo programma di riforme.

L'aumento generale dei prezzi deciso dal governo francese perchè i lavoratori paghino il prezzo della guerra d'Algeria

Gaillard si prepara a disporre il blocco dei salari dopo lievi ritocchi, mentre fa rincarare generi alimentari e servizi pubblici

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 3. - La strenua natalizia del governo Gaillard ai cittadini francesi si chiama da stamattina «operazione verità dei prezzi». Le sue conseguenze immediate sono: «L'operazione verità dei prezzi» si svolgerà in due tempi: il primo e quello dei ritocchi, e il secondo quello dei blocchi. Il primo tempo, come dice il governo, è «anti infla-

Già è Natale a Regent Street



LONDRA - Ci si appresta a festeggiare il Natale e le feste di fine d'anno. Nella foto: pattini colorati ed illuminati adornano già Regent Street al centro della City

Dieci comunisti americani assolti da un giudice federale

Il nuovo processo annulla una condanna di cinque anni fa

LOS ANGELES, 3. - Dieci comunisti riconosciuti colpevoli in base alla famigerata legge Smith, di avere «tentato di rovesciare con la violenza il governo degli Stati Uniti» sono stati assolti da un giudice federale.

Un inedito di Marx sulla rivolta dei «cepoys»

MOSCA, 3. - L'agenzia Tass ha annunciato che un inedito di Carlo Marx è stato recentemente scoperto dall'Istituto marxista-leninista del Comitato centrale del Pcus. Ed è pubblicato nel suo ultimo numero.

La produzione aumentata del 7 per cento nelle industrie della Germania orientale

(Dal nostro corrispondente) BERLINO, 3. - La Repubblica democratica tedesca nei primi nove mesi di quest'anno ha complessivamente aumentato la sua produzione industriale del 7 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Lo ha ammesso Macmillan ai comuni

Gaillard pone di nuovo la questione di fiducia

PARIGI, 3. - Il presidente del consiglio Felix Gaillard ha chiesto all'Assemblea nazionale di esprimersi sulla fiducia sul disegno di legge mirante a restaurare la stabilità finanziaria ed economica. Il voto sarà espresso nella mattinata di giovedì.

Il trasporto di atomiche comporta gravi pericoli

La Nato comporterebbe, se fossero accolti, il dislocamento di ingenti carichi di esplosivo atomico. Le dichiarazioni di Mac Millan provano che tali operazioni di trasporto o di esercitazione, in qualsiasi forma avvengano, recano un pericolo grave, forse gravissimo.

Intervista di Krusciov ai giornali brasiliani

RIO DE JANEIRO, 3. - I giornali di sinistra di Rio de Janeiro e di San Paolo pubblicano oggi le dichiarazioni del primo segretario del Pcus, Nikita Krusciov, ha fatto recentemente a due giornalisti brasiliani.

Advertisement for 'LA PASTA' by Cappelletti, featuring the text 'È PASTA DI QUALITÀ' and a logo with the name 'Cappelletti'.